

## Grande successo per i PIR di Cassa Centrale Banca

**Con le nuove linee di gestione PIR, collocate da 120 BCC-CR-Raika in tutta Italia, Cassa Centrale Banca ha raccolto in poco più di un mese 60 milioni di Euro. Un primato anche perché si tratta della prima realtà bancaria cooperativa in Italia ad essere operativa in questo ambito.**

**Trento, 30.05.2017** – Il bilancio, a poco più di un mese dal lancio di questo nuovo prodotto finanziario, è estremamente positivo. I PIR, Piani Individuali di Risparmio, collocati da 120 banche socie e clienti di CCB hanno già raggiunto quota 60 milioni di Euro. Uno strumento finanziario versatile e molto efficace. Una forma di investimento a medio termine istituita dalla Legge di Bilancio 2017 per dare nuovo slancio all'economia nazionale veicolando i risparmi delle famiglie verso le piccole e medie imprese. Diversificando il portafoglio di investimento in azioni, obbligazioni, fondi e liquidità, i PIR riducono molto i rischi e la volatilità, mantenendo un costo di gestione competitivo e contenuto.

Si tratta di una forma di investimento made in Italy perché il 70% di quanto investito è destinato a strumenti finanziari emessi da imprese italiane, o imprese europee con stabile base di attività in Italia. Di questo 70%, il 30% deve essere investito in PMI, piccole medie imprese, una rete che secondo il rapporto Cerved 2016 è formata da oltre 850 mila aziende distribuite capillarmente su tutto il territorio nazionale.

Altro punto forte dei PIR riguarda i vantaggi fiscali. La clientela può beneficiare dell'esenzione dell'imposta di successione e della detassazione degli utili. Basta mantenere un investimento per almeno cinque anni per beneficiare dell'esenzione fiscale, con versamenti annuali che non possono superare i 30.000 Euro, fino al raggiungimento di 150.000 Euro complessivi.

L'offerta di Cassa Centrale Banca prevede ad oggi tre proposte per la clientela. Due linee bilanciate GP Benchmark Risparmio Italia 30 e GP Benchmark PIR Risparmio Italia 50, e una linea azionaria, GP Benchmark PIR Risparmio Italia Azionario. Gli importi minimi di sottoscrizione sono accessibili, pari a 15.000 euro, mentre i conferimenti aggiuntivi possono essere di 5.000 euro e multipli.

I PIR, un'opportunità di rilancio dell'economia reale, una forma di investimento sicura e alla portata di tutti.